

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1045 in data 23-02-2023

OGGETTO : ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO CON L. 120/2020 E L108/2021, ALL'O.E. CENTRO ASCOLTO UOMINI MALTRATTANTI (CAM), CON SEDE IN FIRENZE, CF 94176330481 E P.IVA IT06260320483, DI UN SERVIZIO DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI SETTORE A CONTATTO DI UOMINI MALTRATTANTI E ATTIVITA' DI DEFINIZIONE E DIVULGAZIONE DI UN MODELLO DI PRESA IN CARICO DEGLI STESSI. PO FSE 2014/2020. SCHEDA PROGETTO OCC.09203.22XX.0.0001.DPS CUP F53C22000820006 CIG 9530064998, ANNO 2023. IMPEGNO DI SPESA

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI

Vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalla successiva n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 08.02.2021;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1398 del 24 dicembre 2020 recante il conferimento, al sottoscritto, dell'incarico di coordinatore del Dipartimento politiche sociali;

la deliberazione della Giunta regionale n.1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;

richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del regolamento di cui in d.l. e che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il Programma Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE) per la Valle d'Aosta, (di seguito PO FSE 2014/20), approvato dalla Commissione europea, con Decisione C(2014) 9921 del 12 dicembre 2014, così come da ultimo modificato con Decisione C(2021) 3190 del 29 aprile 2021;
- il documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma FSE 2014/20 nella seduta del 5 giugno 2015, da ultimo modificato nella seduta del 15 ottobre 2020;
- il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma FSE 2014/20 e, in particolare, la “Descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione” e il “Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione”, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1169 in data 2 settembre 2016, e da ultimo aggiornati con provvedimento dirigenziale n. 5403 in data 20 settembre 2022;
- le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” – versione_02 (di seguito, Direttive regionali) per il Programma FSE 2014/20, approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019;

Richiamati altresì:

- la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 “Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere”, definisce all’art. 3 che la Giunta regionale predisponga, sulla base delle indicazioni del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere di cui all’art.4 della medesima legge, il Piano triennale degli interventi.
- il Piano triennale degli interventi, approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 27 gennaio 2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del piano triennale degli interventi per il periodo 2015/2017 ai sensi dell’art.3 legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 “Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere”) che costituisce documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata al fine di orientare e coordinare l’azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne.

Evidenziato che il Piano triennale contro la violenza di genere di cui al paragrafo precedente prevede, tra le azioni da realizzarsi nel triennio 2015/2017, l’azione di “Migliorare qualitativamente la presa in carico delle vittime di violenza di genere, attraverso il potenziamento dell’azione integrata degli operatori coinvolti” in quanto questo permette “non solamente di svolgere un’opera orientata verso la protezione sociale, ma anche (di) agire a favore dell’inclusione economica e sociale di soggetti svantaggiati e contrastare gli ostacoli che ad essa si frappongono” e che tra gli strumenti finalizzati a tale miglioramento è indicata anche la progettazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti a operatori/operatrici delle agenzie segnalanti, dei componenti di associazioni, ordini professionali e personale docente;

rilevato che il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere di cui sopra evidenzia l’esigenza di dare continuità alle linee programmatiche già previste nel piano triennale vigente;

considerato che risulta fondamentale avviare il servizio di cui infra alla luce sia dell’aumento degli accessi e delle richieste di supporto ricevute dal centro donne antiviolenza di Aosta, in aumento negli ultimi anni (63 nell’anno 2020, rispetto ai 31 per l’intero anno 2019 e i 34 del 2018), anche in conseguenza della domiciliazione obbligatoria cui la popolazione è stata sottoposta come misura di deflazione del contagio, sia delle numerose sollecitazioni fornite dagli enti e dagli interlocutori che operano a vario titolo nell’ambito delle politiche e degli interventi a contrasto della violenza di genere;

atteso quindi che è necessario e improcrastinabile realizzare un intervento che doti gli operatori e le operatrici delle Agenzie segnalanti e gli altri attori privilegiati del territorio (a titolo esemplificativo: Forze dell’Ordine, Operatori socio-sanitari del territorio, operatori sanitari del Pronto soccorso, Sportello diocesano Caritas, Operatrici della Casa rifugio, operatrici del centro antiviolenza, polizia locale, operatori del terzo settore, etc..) di strumenti teorici e operativi sia per la lettura del fenomeno della violenza sia per la presa in carico individuale e /o di gruppo delle persone che la agiscono, tramite apposita formazione oltre che con la definizione e progettazione operativa di un modello di intervento di presa in carico, individuale e/o di gruppo, di uomini autori di violenza pensato per la realtà valdostana;

ricordato che, da un lato, nel 2018 era stata espletata una procedura avente ad oggetto un servizio simile e rivolta a Enti di formazione accreditati in Valle d'Aosta, risultata infruttuosa, e che dall'altro, la situazione creatasi a seguito della pandemia da Covid 19, di cui non è dato prevedere il termine, richiede indispensabili adattamenti alla nuova realtà territoriale, prevedendo rispetto al servizio allora definito, una formazione più ridotta nel tempo, anche se non nei contenuti, e che permetta l'utilizzo, laddove necessario per esigenze sanitarie, anche della formazione a distanza (FAD), nonché la definizione e divulgazione di un modello di presa in carico, individuale e/o di gruppo, degli uomini autori di violenza, rimodulando di conseguenza anche il finanziamento del progetto rispetto a quello previsto originariamente nel 2018;

dato atto quindi, ai fini del rispetto del principio di rotazione degli inviti, che non esiste un gestore uscente;

considerato che il PO FSE 2014/2020, nello specifico alla Priorità d'investimento 9i, prevede interventi contro la violenza di genere secondo un modello d'intervento fondato anche su iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e che individua tra i destinatari di questi interventi anche il personale dei servizi regionali e degli enti locali di cura e assistenza, del centro antiviolenza, del servizio di prima accoglienza per donne maltrattate, le forze dell'ordine, le associazioni del volontariato, le cooperative sociali e le imprese del terzo settore (profit e non profit);

dato atto, quindi, che l'iniziativa di cui trattasi è ammissibile sul PO FSE 2014/20, nell'ambito dell'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà (OT9) / 9 - Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione, Priorità investimento 9.i) Inclusione attiva e pari opportunità, Obiettivo specifico 9.2 Occupabilità soggetti vulnerabili, Azione esemplificativa 9.2.3 - Progetti integrati di inclusione attiva;

considerato che, l'operazione in discorso risulta essere ricompresa tra le operazioni disciplinate al paragrafo 8.3 "Operazioni a titolarità regionale" del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del Si.Ge.Co., la cui attuazione diretta è a cura della medesima struttura regionale quale soggetto programmatore e beneficiario dell'operazione e, nel caso di specie, di competenza del Dipartimento Politiche sociali;

preso atto che l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 ha validato la scheda progetto "Interventi di formazione in favore di operatori di settore a contatto con uomini maltrattanti 2022/23", unitamente ai suoi allegati in data 03/10/2022;

ritenuto, pertanto, necessario approvare la suddetta scheda progetto a valere sul PO FSE 2014/20, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

evidenziato che trattandosi di scheda progetto e che questa non prevede esclusivamente attività formativa, è opportuno definire la data del verbale di accettazione del servizio redatto dal RUP quale data di conclusione del progetto, ai soli fini della disciplina relativa alle attività finanziate nell'ambito del PO FSE 2014/2020;

evidenziato che sarà facoltà dell'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 e del PR FSE+ 2021/2027, quest'ultimo attualmente in via di approvazione, variare la fonte di finanziamento del progetto approvato, conformemente al quadro normativo vigente per la Programmazione 2021/2027 e agli Obiettivi specifici del futuro Programma regionale;

preso atto, inoltre che, l'acquisizione di tale servizio è stata inserita nell'elenco del programma delle acquisizioni di forniture e servizi della Regione autonoma Valle d'Aosta per il biennio 2022-2023 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 14/02/2022;

dato atto che il valore del servizio, pari a euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) IVA esclusa è stato stimato sulla base del finanziamento attribuito a servizi analoghi in materia di formazione che sono in corso di svolgimento in Piemonte e sulla base di servizi di formazione analoghi per numero di ore e realizzati con finanziamenti FSE da parte dello scrivente Dipartimento, al quale va aggiunto una retribuzione per l'attività di definizione e divulgazione di un modello di presa in carico, individuale e/o di gruppo, degli uomini autori di violenza;

dato atto che, trattandosi di appalto il cui importo è compreso tra i 40.000,00 euro e i 150.000,00 è dovuto un contributo all'ANAC pari a euro 30,00;

preso atto che l'Autorità di Gestione del PO FSE 2014/20 ha validato la scheda progetto "Interventi di formazione in favore di operatori di settore a contatto con uomini maltrattanti 2022/23", unitamente ai suoi allegati in data 03/10/2022;

dato atto che sono state apportate lievi modifiche agli allegati del progetto di cui sopra e che, sentita per le vie brevi, l'Autorità di gestione ha valutato che queste modifiche apportate successivamente alla validazione non varino l'esito positivo di questa;

dato ancora atto che, nella scheda progetto validata in data 03/10/2022, l'inizio delle attività era inizialmente previsto a fine 2022, mentre l'inizio effettivo delle attività avverrà nel 2023 e quindi il cronoprogramma effettivo delle attività e delle spese riguarderà unicamente l'annualità 2023 e considerato che, sentita per le vie brevi, l'Autorità di Gestione ha confermato l'esito positivo della validazione della scheda progetto, in quanto il cronoprogramma di cui alla scheda progetto costituisce una previsione e che comunque la data di termine prevista del progetto rimane invariata;

atteso che la spesa complessiva presunta, per la realizzazione del servizio, per l'anno 2023, risulta pari a euro 91.500,00, compresa l'IVA calcolata prudenzialmente nella misura del 22%, e che la stessa risulta così ripartita:

- anno 2023: euro 91.500,00 comprensivi di IVA al 22%

richiamato il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

richiamato il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" in riferimento alle semplificazioni in materia di appalti, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", modificato poi dal decreto legge 77/2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", cd "Semplificazione bis";

considerato che il suddetto decreto legge introduce una disciplina speciale e temporanea per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, fino al 30 giugno 2023 al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far

fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

evidenziato che l'art. 1, comma 2. lettera a) del già citato decreto-legge, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che l'affidamento di beni e servizi di importo inferiore a euro 139.000,00 possa avvenire mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività e correttezza, dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché di pubblicità, così come indicato dall'art. 36 del codice dei contratti;

considerato che, per la tipologia di servizi da acquistare non risultano in essere convenzioni CONSIP né attive, né in fase di attivazione, stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 449 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006;

verificato quindi che, in assenza di convenzioni CONSIP, sussistono i presupposti per l'acquisizione della fornitura di cui sopra mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.;

dato atto che, in ragione dell'oggetto del servizio, si è ritenuto opportuno selezionare un concorrente in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione, oltre all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art.80 del 50/2016:

Requisiti di capacità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 50/2016

a) Capacità economica e finanziaria

- il concorrente, in forma singola o plurisoggettiva, ai sensi dell'art. 83, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., deve, attestare un valore della produzione (fatturato annuo generale globale), come da ultimo bilancio di esercizio approvato, pari o superiore all'80% dell'importo posto a base di gara.

b) Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo; (nel caso in cui l'operatore economico non sia tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante/procuratore con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione);
- dimostrare esperienza pregressa nella progettazione, gestione e monitoraggio di progetti nel trattamento degli uomini maltrattanti autori di violenza di genere, ovvero aver eseguito almeno due servizi con valenza analoghi a quelli richiesti, negli ultimi 6 anni;
- avere la disponibilità di una struttura organizzativa, intesa come complesso degli operatori che fanno parte integrante dell'organismo o hanno con lo stesso rapporti continuativi di altra natura e come assetto organizzativo, che risulti idonea all'espletamento dei servizi oggetto dell'affidamento;
- avere alle dipendenze o nella base sociale figure di coordinamento, in numero necessario per l'espletamento dei servizi oggetto di gara, da indicare nominativamente in sede di

aggiudicazione definitiva, con le qualifiche o con le esperienze lavorative coerenti con la tipologia dei servizi da erogare;

- avere nella propria disponibilità, anche locativa, o possedere, al momento della stipula del contratto una o più sedi formative ubicate nella zona di Aosta o comuni confinanti;

dato atto che, nel rispetto dei principi di trasparenza, è stata svolta un'indagine di mercato, con Avviso esplorativo preventivo per l'affidamento diretto, previa acquisizione di proposta tecnico – economica, pubblicato sul sito dell'Amministrazione regionale 'sezione Bandi e Avvisi' e sul sito <https://placevda.aflink.it/portale/index.php/bandi> su PlaCe-VdA;

dato atto che suddetto Avviso invitava tutti gli operatori economici qualificati a presentare una offerta tecnico - economica, stimando come importo massimo complessivo del servizio la somma di euro 75.000,00 (settantacinquemila/00) IVA esclusa;

dato atto che alla consultazione, nelle modalità e nei termini richiesti, hanno risposto i seguenti operatori economici:

Nome	Sede	CF/P.IVA
Centro ascolto maltrattanti (CAM)	Firenze	CF 94176330481 P.IVA IT06260320483
Università della strada Gruppo Abele	Torino	C.F e P.IVA 12397200010

dato atto che il RUP ha proceduto, con il supporto dei preposti uffici tecnici, in data 28 e 29 novembre 2022, alla valutazione delle proposte tecniche e delle proposte economiche (verbale n.1 e n. 2 prot. N. 34160/Ass del 5 dicembre 2022)

dato atto che l'operatore economico Centro ascolto maltrattanti (CAM) di Firenze ha presentato un preventivo di euro 74.990,00 (settantaquattromilanovecentonovanta/00) e presentato una proposta tecnica coerente con il capitolato prestazionale d'oneri predisposto da questa Amministrazione e che tale offerta è stata ritenuta maggiormente rispondente all'interesse pubblico perseguito, avendo a mente il principio di qualità delle prestazioni, ancorché il prezzo offerto non fosse il più basso pervenuto;

dato atto quindi che, a seguito della valutazione espressa dal RUP, supportato dagli uffici tecnici preposti di cui sopra, il RUP ha individuato come Operatore Economico Centro ascolto maltrattanti (CAM), con sede in Firenze Via Enrico il Navigatore n. 174, CF 94176330481 e P.IVA IT06260320483, per il successivo e distinto procedimento di affidamento diretto;

dato atto che

- trattandosi di affidamento diretto di valore stimato superiore ai 5.000,00 euro l'OE individuato è stato invitato a formalizzare la propria offerta tramite il Sistema Telematico di Acquisto PlaceVdA;
- in data 16 dicembre 2022 si è proceduto tramite il Sistema Telematico di Acquisto PlaceVdA, gestito da INVIA SPA, a successivo e distinto procedimento di affido diretto, fascicolo di sistema FE004704, registro n. pi064563-22, con scadenza alle ore 12.00 del 23/12/2022;
- l'operatore economico individuato ha sottomesso nei termini la documentazione richiesta, esaminata ed approvata dal RUP, confermando l'importo proposto di cui alla propria offerta tecnico-economica, comprendente l'offerta economica di euro 74.990,00 (settantaquattromilanovecentonovanta/00) IVA esclusa, offerta ritenuta congrua, e che tutte le operazioni fatte sono tracciate sul sistema telematico di acquisto sopra citato;
- sulla base di quanto disposto dalle Linee Guida ANAC 4/2016 e come risulta dall'istruttoria agli atti del Dipartimento Politiche sociali, Ufficio Coordinamento Fondi europei per le Politiche sociali, relativamente all'operatore economico Centro ascolto maltrattanti (CAM), con sede in Firenze Via Enrico il Navigatore n. 174, CF 94176330481 e P.IVA IT06260320483, è stata verificata l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali richiesti;
- qualora l'operatore economico individuato ritenesse di avvalersi della possibilità di utilizzare il subappalto, così come anticipato in sede di adesione all'avviso per indagine di mercato, il presente atto rimane efficace, ma la validità del subappalto è subordinata all'assenza di condizioni di esclusione da parte degli Enti sub-appaltanti;

riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di approvarne gli atti connessi e richiamati nel presente provvedimento, procedendo all'affidamento diretto dell'appalto oggetto del presente atto all'operatore economico sopra indicato;

dato atto che verosimilmente, tenuto conto che il termine delle attività previste dall'allegato capitolato è fissata per il 15 settembre 2023, potrebbe essere richiesto l'avvio anticipato del servizio in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 1 comma 8 del d.l. 76/2020 e s.m.i;

dato atto che il fascicolo di gara completo di tutti i documenti della procedura è stato acquisito nell'archivio dell'Ufficio coordinamento fondi europei per le politiche sociali;

dato atto che svolge il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento dell'affidamento di cui trattasi il coordinatore del Dipartimento Politiche sociali, dott. Vitaliano VITALI;

richiamato l'art. 1, comma 3 del decreto legge 76/2020 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

dato atto che la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 ed è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti e all'approvazione della presente determina a contrarre in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016;

precisato che il presente atto contiene tutti gli elementi (finalità del contratto, oggetto, valore economico, forma, modalità e ragioni di scelta del contraente) prescritti dalla normativa vigente, tali da qualificarlo anche come "determina a contrarre";

ritenuto pertanto opportuno procedere con l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del d.l. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, del **servizio di formazione di operatori di settore a contatto degli uomini maltrattanti e di definizione e divulgazione di un modello di presa in carico, individuale e/o di gruppo, degli uomini autori di violenza** all'operatore Centro ascolto maltrattanti (CAM), con sede in Firenze Via Enrico il Navigatore n. 174, CF 94176330481 e P.IVA IT06260320483 al prezzo complessivo di euro 74.990,00 (settantaquattromilanovecentonovanta/00) IVA esclusa, ovvero euro 91.487,80 (novantunomilaquattrocentoottantasette/80) IVA inclusa, calcolata in via prudenziale al 22%;

dato atto che sono state espletate le procedure per l'acquisizione del Codice Unico di progetto che è il seguente: CUP F53C22000820006;

dato atto che sono state espletate le procedure per l'acquisizione del codice identificativo di gara che è il seguente: CIG 9530064998;

rilevato che le risorse cofinanziate da destinarsi alla copertura della spesa oggetto del presente atto sono state accertate sui seguenti capitoli di bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025:

- capitolo E0020199 – “Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2023/60;
- capitolo E0020198 – “Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"” - accertamenti n. 2023/61;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'ambito del programma 12.004 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale” attribuisce a questo Dipartimento le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

DECIDE

1. di approvare il presente provvedimento come atto di determina a contrarre, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020;
2. di approvare l'allegato capitolato prestazionale d'oneri (All.1) redatto dagli Uffici tecnici del Dipartimento Politiche sociali, depositato agli atti dell'Ufficio coordinamento Fondi europei per le Politiche sociali, stabilendo che a tale documento potranno essere apportate, se necessario, eventuali precisazioni e marginali modifiche che, non alterandone in alcun modo la sostanza, potranno rendersi necessarie per adeguarlo alle effettive esigenze del

servizio, evitando così la necessità, meramente formale, di una nuova approvazione mediante atto espresso, in coerenza con i principi di economicità dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento di cui all'art. 1 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

3. di approvare la scheda progetto, e la documentazione a essa allegata, così come validata dall'Autorità di gestione FSE in data 3 ottobre 2022 "Interventi di formazione in favore di operatori di settore a contatto con uomini maltrattanti 2022/23" – Codice progetto OCC.09203.22XX.00001.DPS a valere sul POR FSE 2014/20, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di definire quale data di conclusione del progetto, ai soli fini della disciplina relativa alle attività finanziate nell'ambito del PO FSE 2014/2020, la data del verbale di accettazione del servizio redatto dal RUP di cui all'allegato 1;
5. di procedere contestualmente all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, tramite il sistema telematico di acquisto PLACEVDA di INVA S.P.A. all'operatore economico Centro ascolto maltrattanti (CAM), con sede legale in Firenze Via Enrico il Navigatore n. 174, CF 94176330481 e P.IVA IT06260320483, codice creditore 220424 della fornitura del servizio in premessa specificato;
6. di approvare la conseguente spesa di euro 74.990,00 (settantaquattromilanovecentonovanta/00) IVA esclusa, come da offerta economica presentata, ritenuta congrua;
7. di fissare l'importo della cauzione definitiva in euro 7.499,00 (settemilaquattrocento novantanove/00) ai sensi dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016 pari al 10% dell'importo contrattuale;
8. di dare atto che le risorse cofinanziate da destinarsi alla copertura della spesa oggetto del presente atto sono state accertate, nel seguente modo:
 - i. capitolo E0020199 – "Trasferimenti correnti per il finanziamento delle attività previste dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"" - accertamento n. 2023/60;
 - ii. capitolo E0020198 – "Trasferimenti correnti dal fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma operativo "Regione Valle d'Aosta - Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020"" – accertamento n. 2023/61;
9. di impegnare in favore di Centro ascolto maltrattanti (CAM) (codice creditore 220424) la spesa complessiva di euro 91.487, 80 (novatunomilaquattrocentottantasette/80) IVA inclusa calcolata in via prudenziale al 22%, di cui al punto 5, per l'anno 2023 sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, che presentano la necessaria disponibilità, e con la relativa ripartizione per annualità come risulta dalle seguenti tabelle:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2023	Accert entrata
U0022522	spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - quota UE	32.025,00	E0020199 n.2023/60 euro 32.025,00
U0022523	spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - quota stato	22.417,50	E0020198 n.2023/61 euro 22.417,50
U0022524	spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - quota di cofinanziamento regionale	9.607,50	
TOTALE		64.050,00	

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2023	Accert entrata
U0022519	spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento di personale regionale per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione nell'ambito del programma operativo fondo sociale europeo 2014/2020 - quota UE	13.718,90	E0020199 n. 2023/60 euro 13.718,90
U0022520	spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento di personale regionale per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione nell'ambito del programma operativo fondo sociale europeo 2014/2020 - quota stato	9.603,23	E0020198 n. 2023/61 euro 9.603,23

U0022521	spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento di personale regionale per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione nell'ambito del programma operativo fondo sociale europeo 2014/2020 - quota di cofinanziamento regionale	4.115,67	
TOTALE		27.437,80	

10. di impegnare, trattandosi di appalto il cui importo è compreso tra i 40.000,00 euro e i 150.000,00 in favore di ANAC (codice creditore H8460) la spesa pari ad euro 30,00 sull'annualità 2023 sui seguenti capitoli di spesa:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Anno 2023	Accert entrata
U0022522	spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - quota UE	15,00	E0020199 n. 2023/60 euro 15,00
U0022523	spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - quota stato	10,50	E0020198 n. 2023/61 euro 10,50
U0022524	spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - quota di cofinanziamento regionale	4,50	
TOTALE		30,00	

11. di approvare l'avvio anticipato del servizio in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del dl 76/2020 e s.m.i;
12. dare atto che il fascicolo di gara completo di tutti i documenti della procedura è stato acquisito nell'archivio dell'Ufficio coordinamento Fondi europei per le Politiche sociali;

13. di dare atto che le funzioni di responsabile unico del procedimento saranno assolve dal sottoscritto coordinatore del Dipartimento Politiche sociali, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
14. di stabilire che il contratto per il presente servizio sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 ed è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti e all'approvazione della presente determina a contrarre in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016;
15. di disporre che, trattandosi di affidamento diretto superiore ai 40.000,00 euro, il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione alla sezione Amministrazione trasparente – Bandi e contratti;
16. di dare atto che la scadenze delle obbligazioni è prevista al 31 dicembre 2023;
17. di demandare all'Autorità di gestione del PO FSE 2014/20 e del PR FSE+ 2021/2027, quest'ultimo attualmente in via di approvazione, le valutazioni relative alla possibilità di variare la fonte di finanziamento del progetto approvato, conformemente al quadro normativo vigente per la Programmazione 2021/2027 e agli Obiettivi del futuro Programma regionale.

IL COMPILATORE
(MICHELA FERRARIS)

IL COORDINATORE
(VITALIANO VITALI)



CAPITOLATO PRESTAZIONALE D'ONERI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI SETTORE A CONTATTO DEGLI UOMINI MALTRATTANTI E DI DEFINIZIONE E DIVULGAZIONE DI UN MODELLO DI PRESA IN CARICO, INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO, DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA, NEL BIENNIO 2022/23, NELL'AMBITO DEL PO FSE 2014/2020, SCHEDA PROGETTO OCC.09203.22XX.00001.DPS CUP F53C22000820006 CIG 9530064998

Premessa

La violenza di genere è caratterizzata da una serie di abusi di tipo fisico, sessuale, psicologico ed economico che provocano danni gravi al benessere psicofisico della donna e degli eventuali figli/e. Per questo motivo tale violenza è stata anche definita una questione di “salute pubblica” attinente alla salvaguardia dei diritti fondamentali della persona, e non più un problema solo “privato”.

Anche l'Unione europea è intervenuta in materia: ricordiamo non solo la Convenzione firmata ad Istanbul il 7 aprile 2011, ma anche la Programmazione del Fondo Sociale europeo, che rappresenta il principale strumento finanziario dell'Unione per investire nelle risorse umane, e che prevede, tra i quattro obiettivi tematici individuati nella programmazione 2014/2020, la promozione dell'inclusione sociale.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato sanità, salute e politiche sociali – Dipartimento Politiche sociali, intende affidare a un soggetto esterno la realizzazione di un servizio di progettazione, organizzazione ed erogazione di interventi formativi rivolti ad operatrici ed operatori di settore a contatto con gli uomini autori di violenza nonché la definizione e diffusione di un modello di presa in carico degli stessi.

Art. 1 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'esecuzione di quanto oggetto del presente Capitolato è regolata da:

- a) la scheda progetto approvata codice OCC.09203.22XX.00001.DPS le clausole del presente atto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Sanità salute e politiche sociali – Dipartimento Politiche sociali (di seguito, per brevità, “Amministrazione committente”) e il soggetto affidatario (di seguito, “Affidatario”), relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) le Direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019 (di seguito, Direttive regionali);
- c) Il decreto - legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera a);
- d) le altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti e di appalti nella pubblica



Amministrazione, e in particolare il D.lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e disposizioni attuative;

e) il Codice Civile.

Art. 2 - Finalità e Obiettivi del servizio

L’Affidatario dovrà:

- i. Prevedere un intervento formativo che consenta agli operatori e alle operatrici delle agenzie segnalanti e altri attori privilegiati del territorio (a titolo esemplificativo: Forze dell’Ordine, Operatori socio-sanitari del territorio, operatori sanitari del Pronto soccorso, Sportello diocesano Caritas, Operatrici della Casa rifugio, operatrici del centro antiviolenza, polizia locale, operatori del terzo settore, etc..) di disporre di ulteriori strumenti teorici ed operativi volti ad integrare la tutela delle donne che hanno subito violenza con la presa in carico della relazione disfunzionale alla base dei fenomeni di violenza;
- ii. Definire e divulgare un modello di presa in carico, individuale e/o di gruppo, degli uomini autori di violenza;
- iii. Considerare compiutamente le specificità del contesto valdostano sia al fine di contestualizzare i due livelli di intervento formativo che di assicurare la sostenibilità del modello di presa in carico proposto.

Art. 3 - Descrizione dettagliata del servizio

La proposta formativa deve prevedere le seguenti fasi:

a) Progettazione di dettaglio e contestualizzazione dei due livelli di intervento formativo.

È richiesta una progettazione di dettaglio che tenga conto della realtà valdostana e dell’organizzazione dei vari servizi formali e informali che operano a vario titolo nell’ambito della violenza sulle donne (mappatura dei servizi esistenti e delle attività realizzate in Valle d’Aosta) e una contestualizzazione dei due livelli dell’intervento formativo per una compiuta e adeguata analisi della domanda di formazione sul tema della presa in carico degli uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive.

b) Intervento formativo di primo livello.

È richiesta la realizzazione di un intervento formativo di primo livello, diretto agli operatori e alle operatrici delle agenzie segnalanti e altri attori privilegiati del territorio in materia di violenza alle donne.

Il corso di primo livello deve sia fornire i riferimenti normativi della materia sia contestualmente affrontare il tema della violenza maschile contro le donne presente nella nostra società, focalizzando l’attenzione anche sulla necessità del coinvolgimento maschile per prevenirla e sull’autore della violenza, al fine di mettere a punto modelli di intervento non meramente repressivi o espulsivi.

Questo intervento potrà coinvolgere fino a 60 operatori, suddivisi in tre gruppi; i partecipanti e la composizione dei gruppi saranno oggetto di definizione condivisa tra l’Affidatario e



L'Amministrazione committente e la selezione sarà attuata congiuntamente.

Qualora, per cause che non dipendono né dall'Affidatario, né dal committente, gli iscritti fossero in numero inferiore di 60, la valutazione sul numero di gruppi da attivare e la loro composizione sarà concordata con l'Amministrazione regionale;

In caso di attivazione di un numero di gruppi inferiore a tre, il pagamento sarà rimodulato sulla base dell'offerta economica formulata in sede di indagine di mercato.

La durata minima di questo corso deve essere di almeno 30 ore per ciascun gruppo.

Al fine di garantire l'adeguatezza dell'intervento formativo i docenti individuati dovranno essere in possesso di una specifica esperienza, nelle politiche di contrasto della violenza di genere e/o sul lavoro con uomini maltrattanti, acquisita in qualità di formatore e/o come operatore sul campo. Questi docenti dovranno svolgere almeno il 50% delle ore di docenza della presente fase di formazione.

L'erogazione dell'attività prevista nel presente intervento formativo dovrà essere attuata in via preferenziale in presenza; potrà essere attuata anche mediante l'adozione di strumenti di formazione a distanza (FAD), in modalità sincrona, nella misura massima del 40% degli interventi formativi programmati, purché si ricorra a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative ossia permetta di risalire alla tracciatura dei partecipanti, di monitorare, tracciare e certificare le attività realizzate e al contempo di garantire la privacy dei discenti.

In base all'andamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Amministrazione committente potrà autorizzare l'Affidatario ad adottare strumenti di formazione a distanza (FAD) in una percentuale superiore a quanto sopra stabilito.

Per quanto riguarda la formazione in presenza, la sede delle attività di aula, individuate dall'Affidatario, dovrà rispettare quanto previsto all'art.4 del presente capitolato (specifiche organizzative, gestionali).

È richiesta la realizzazione di una fase conclusiva di valutazione e restituzione che misuri il gradimento dello stesso.

Al termine del percorso formativo sarà rilasciato un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore previste.

c) Individuazione/selezione dei partecipanti al secondo livello di formazione.

Al termine del primo livello di formazione deve essere prevista l'individuazione/selezione dei partecipanti al secondo livello.

I criteri di selezione saranno concordati tra l'Affidatario e l'Amministrazione committente e dovranno garantire, nella misura del possibile, la rappresentanza del maggior numero tra i diversi interlocutori presenti sul territorio regionale valdostano coinvolti nel contrasto alla violenza di genere; l'eventuale partecipazione all'intervento formativo di secondo livello da parte di chi non ha partecipato all'intervento formativo di primo livello andrà concordata con l'Amministrazione regionale, sulla base del cv del candidato.

d) Intervento formativo di secondo livello.

È richiesta la realizzazione di un intervento formativo di secondo livello finalizzato a



formare un unico gruppo di operatori in un numero massimo di 30 soggetti.

Questo intervento, rivolto preferibilmente ma non esclusivamente, ad operatori e operatrici già partecipanti al primo livello, dovrà approfondire temi specifici, come ad es. il profilo dell'uomo maltrattante, le tipologie di maltrattamenti, le reazioni emotive dell'operatore, nonché ipotizzare e costruire, insieme al gruppo degli operatori coinvolti nella formazione, un modello di intervento di presa in carico degli uomini autori di violenza, calato nella realtà regionale.

In questa fase l'Affidatario raccoglierà, in collaborazione con gli operatori coinvolti, gli elementi che riterrà opportuni e necessari per la progettazione di cui al punto e) del presente articolo.

La durata minima di questo corso deve essere di almeno 30 ore.

Al fine di garantire l'adeguatezza dell'intervento formativo i docenti individuati dovranno possedere una specifica esperienza nella presa in carico di uomini maltrattanti, acquisita in qualità di formatore e/o come operatore sul campo. Questi docenti dovranno svolgere almeno il 50% delle ore di docenza della presente fase di formazione.

Per quanto riguarda la formazione in presenza, la sede delle attività di aula, individuate dall'Affidatario, dovrà rispettare quanto previsto all'art.4 del presente capitolato (specifiche organizzative, gestionali).

L'erogazione dell'attività prevista nel presente intervento formativo dovrà essere attuata in presenza.

In base all'andamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Amministrazione regionale potrà autorizzare l'Affidatario, anche per questa fase, all'adozione di strumenti di formazione a distanza (FAD), in modalità sincrona e tramite l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative, nonché di monitorare, tracciare e certificare le attività realizzate.

È richiesta la realizzazione di una fase conclusiva di valutazione e restituzione che misuri il gradimento dello stesso.

Al termine del percorso formativo di secondo livello sarà rilasciato un attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore previste.

Al termine della realizzazione della fase di formazione di cui ai commi b) c) d) verrà chiesta all'Affidatario una breve relazione (cd 'intermedia') sull'attività realizzata. La consegna all'Amministrazione committente di questa relazione è condizione per la richiesta di liquidazione della prima tranche di pagamento del servizio.

e) Definizione di un modello di presa in carico degli uomini autori di violenza in Valle d'Aosta

È richiesta la definizione e progettazione operativa di un modello di intervento di presa in carico, individuale e/o di gruppo, di uomini autori di violenza.

In particolare all'Affidatario verrà richiesta:

- i. La definizione del modello stesso di intervento di presa in carico, nel quale dovranno trovare applicazione il metodo individuato e gli strumenti elaborati nel secondo



livello di formazione, con la disponibilità a integrare e correggere la proposta qualora questa non rispondesse in prima istanza al risultato atteso;

- ii. La progettazione operativa dell'implementazione del modello, nel dettaglio: la definizione degli step necessari alla realizzazione concreta del modello corredata da modelli/bozze di documentazione amministrativa necessaria (es. convenzioni tra enti, protocolli d'azione, creazione di reti etc);
- iii. L'elaborazione di uno specifico piano finanziario che metta anche in evidenza la sostenibilità economica nel tempo del modello elaborato.

L'accettazione da parte dell'Amministrazione committente del modello proposto è propedeutica all'emissione della fattura per la liquidazione della seconda tranche di pagamento del servizio.

f) Divulgazione del modello di presa in carico degli uomini autori di violenza in Valle d'Aosta

Una volta elaborato e definito il modello di cui al punto e), sarà compito dell'Affidatario definire e realizzare, in accordo con l'Amministrazione regionale competente, un piano per la divulgazione dello stesso presso i soggetti interessati presenti sul territorio valdostano (es. forze dell'ordine, psicologi, terzo settore, etc), prevedendo:

- i. almeno una conferenza o altro avvenimento pubblico, compatibile con eventuali disposizioni sanitarie in vigore, che presenti il modello di presa in carico agli stakeholders interessati;
- ii. realizzazione di un mini video di presentazione;
- iii. altro materiale esplicativo (es depliant) realizzate in conformità a quanto proposto dall'Affidatario in sede di offerta tecnica.

Della divulgazione verrà tenuta traccia tramite la redazione di una relazione ad hoc che riporti l'iter con cui questa fase è stata definita e realizzata, nonché il materiale che attesti lo svolgimento degli eventi realizzati.

g) Valutazione del servizio e relazione riassuntiva

Alla conclusione del servizio sarà richiesta l'elaborazione di una relazione riassuntiva del lavoro svolto che analizzi il percorso effettuato, le criticità e i risultati raggiunti.

Tale relazione riassuntiva dovrà concretizzarsi in un elaborato da consegnare al committente nella quale venga dato atto degli step portati a termine per la realizzazione del modello e venga allegato copia o esemplare del materiale prodotto e prova degli eventi realizzati per la sua diffusione.

Art. 4 -Specifiche organizzative, gestionali

1. Specifiche organizzative

È di competenza dell'Affidatario procedere a:

- i. individuare un coordinatore che collabori in sinergia con le Strutture regionali competenti riferimento, fornendo i dati e le informazioni da queste richiesti, e che inoltre:
 - garantisca il puntuale svolgimento delle attività nei tempi e secondo le modalità concordate



con gli uffici del Dipartimento preposti alla gestione dei progetti;

- garantisca che il proprio personale sia adeguatamente addestrato a svolgere le operazioni oggetto dell'appalto;
- garantisca un corretto comportamento del personale dell'Affidatario nei luoghi dove viene svolto il servizio;
- segnali tempestivamente al RUP eventuali problematiche che impediscono il regolare svolgimento del servizio.

Per le attività formative di cui ai punti b) e d), l'Affidatario inoltre dovrà:

- i. individuare tutor di aula per entrambi gli interventi formativi (primo e secondo livello) e che curi il monitoraggio delle attività formative; i nominativi del personale di cui ai punti a) e b) andranno dichiarati all'inizio di ogni corso, in sede di calendarizzazione dello stesso;
- ii. raccogliere le "domande di partecipazione all'intervento" previste per il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20(FSE)" per tutti i partecipanti agli interventi formativi;
- iii. gestire le iscrizioni ai corsi, organizzazione dei gruppi classe, convocazioni, gestione delle assenze e tenuta del registro di presenza dei partecipanti nel rispetto delle Direttive regionali FSE in materia di formazione e del presente capitolato;
- iv. gestire la segreteria didattica a supporto dei partecipanti;
- v. organizzare didattica e docenza in presenza e a distanza;
- vi. fornire per il personale docente di strumenti di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la formazione a distanza (FAD) che permetta la realizzazione di attività didattica in modalità sincrona e la tracciatura delle presenze degli allievi, del loro tempo di fruizione delle attività formative e di monitorare, tracciare e certificare le attività realizzate, garantendo al contempo la privacy dei discenti;
- vii. predisporre il materiale didattico;
- viii. fornire le aule;
- ix. garantire il tutoraggio nella sede del corso e in FAD;
- x. provvedere alla elaborazione e somministrazione del test finale di gradimento;

L'Affidatario inoltre sarà tenuto a:

- rispettare gli obblighi di cui al successivo articolo 5;
- provvedere alla redazione e presentazione di una **relazione intermedia** al termine della fase di formazione art.3 lett.d), di una **relazione** ad hoc sulla fase **di diffusione** del modello di cui all'art.3, lett.f) e infine redazione e presentazione della **relazione** riassuntiva **di valutazione** generale della totalità del servizio realizzato, di cui all'art.3 lett.g).

2. Specifiche logistiche

L'Affidatario, per la realizzazione degli interventi formativi di cui ai punti precedenti dovrà mettere a disposizione le seguenti attrezzature e materiali di consumo:



- i. aula/e situate nel territorio regionale della Valle d'Aosta, nel Comune di Aosta o comuni limitrofi, che garantiscano spazi adeguati al mantenimento del distanziamento sociale; le strutture devono rispondere ai requisiti previsti dal Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, in tema di agibilità e rispettare i requisiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in materia di edilizia, urbanistica, igiene-sanità, prevenzione incendi, smaltimento rifiuti, condizioni di sicurezza degli impianti, accessibilità, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché gli eventuali protocolli regionali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi in vigore, ed essere, quindi, idonee sotto ogni aspetto per l'esecuzione del servizio di formazione. L'Affidatario è tenuto, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, a pena di decadenza dell'affido, a indicare al committente la locazione delle aule individuate;
- ii. strumenti di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la formazione a distanza (FAD) che si dovessero rendere necessari;
- iii. ogni altro materiale di consumo funzionale all'erogazione del corso;
- iv. nel caso in cui siano previsti nei protocolli regionali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la tutela della salute e sicurezza di lavoratori e utenti degli Organismi Formativi in vigore, eventuale DPI e altro materiale sanitario legato alla fruizione dei corsi in presenza.

Art. 5 - Sistema informativo Sispreg2014, monitoraggio fisico-procedurale, adempimenti gestionali e obblighi in materia di informazione e comunicazione

Per la gestione informatizzata delle attività finanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo, l'Amministrazione si avvale del Sistema informativo Sispreg2014 (di seguito Sispreg2014), che viene messo a disposizione dell'Affidatario, previo Accounting, per ottemperare agli obblighi di monitoraggio fisico e procedurale delle attività.

Per tutte le fasi di gestione delle attività, l'Affidatario utilizza Sispreg2014, nonché la modulistica e i registri messi a disposizione dall'Amministrazione, in particolare per la raccolta delle informazioni relative ai soggetti ricevanti la formazione, ai sensi dell'art. 32 delle Direttive regionali.

L'Affidatario, per tutte le azioni con carattere formativo, dovrà caricare su Sispreg2014:

- i. l'avvio e la conclusione delle attività di formazione;
- ii. i partecipanti agli interventi formativi e le relative informazioni contenute nelle domande di partecipazione;
- iii. il calendario degli incontri e i locali utilizzati, eventuali variazioni e relativa modalità (FAD o in presenza) e luogo di svolgimento entro il giorno precedente l'inizio di ogni singolo incontro; in caso di imprevisti che sopraggiungano il giorno stesso dell'attività, l'annullamento o la variazione della stessa devono essere comunicate tempestivamente tramite SISPREG.
- iv. figure professionali e relativo C.V.;



- v. copia dei registri che saranno forniti dall'Amministrazione;
- vi. le relazioni e i documenti richiesti dal presente capitolato di cui all'art 3;

Sarà cura dell'Affidatario caricare su Sispreg2014 ogni altra comunicazione ritenuta utile al fine della realizzazione del progetto in oggetto e alla sua rendicontazione, al monitoraggio fisico e finanziario dello stesso.

In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni dovranno avvenire tramite PEC e sarà cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.

L'Affidatario dovrà pubblicizzare le attività del servizio attenendosi alla disciplina eurounitaria in materia di informazione e comunicazione delle operazioni cofinanziate, così come declinate nelle disposizioni previste dalle Direttive regionali, nonché dal Manuale per la comunicazione sui progetti cofinanziati FSE - Linee guida per una corretta ed efficace comunicazione e alla Guida all'utilizzo degli emblemi e loghi, consultabili al seguente link - alla voce *Come comunicare*:

<https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo/beneficiari>

In particolare l'Affidatario è tenuto a fare in modo che i partecipanti alle attività siano informati in merito al carattere eurounitario del finanziamento. Pertanto, qualsiasi documento destinato al pubblico o ai partecipanti (compresi certificati di frequenza, schede informative, attestati, volantini etc.) deve recare i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione autonoma Valle d'Aosta e del Fondo Sociale Europeo.

Art. 6 - Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto

Per il presente servizio, il Coordinatore del Dipartimento Politiche sociali è individuato quale responsabile unico del procedimento (RUP) e direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016.

Art. 7 Importo del contratto

L'importo stimato del contratto è pari a 75.000,00 euro al netto dell'IVA, oneri tutti inclusi.

Le attività di cui all'articolo 3 lett.b) e d) sono remunerate sulla base dei prezzi proposti in sede di proposta tecnico- economica presentata in sede di pre gara (Avviso per indagine di mercato).

Art. 8 - Modalità di fatturazione e pagamenti

Il pagamento sarà corrisposto in tre tranches; la prima, fatto salvo quanto indicato all'art.7, pari al 40% dell'importo offerto in sede di indagine di mercato, potrà essere corrisposta a seguito della presentazione della relazione intermedia a conclusione della fase formativa. La seconda tranche potrà essere corrisposta a seguito dell'accettazione del modello di presa in carico di cui all'art.3 lett.e).

La rata a saldo, pari al 20% del totale, dedotte le eventuali penalità (di cui all'art. 15) potrà essere presentata al termine dell'attività di cui all'art. 3 punto 3 - consegna della relazione di valutazione dello svolgimento complessivo del servizio -previo accertamento, da parte del



RUP, della regolare esecuzione.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Regione autonoma Valle d'Aosta

Assessorato Sanità salute e politiche sociali

Dipartimento Politiche sociali

Loc. la Maladière 12

11020 Saint Christophe

C.F. 80002270074 - Partita IVA: 00368440079

Le fatture, oltre ai codici CIG e CUP, dovranno riportare un esplicito riferimento al Provvedimento dirigenziale di impegno, al Programma (anche in forma abbreviata PO FSE 2014/2020) e il codice Progetto OCC.09203.22XX.00001.DPS

Il pagamento delle fatture avverrà entro trenta giorni consecutivi dalla data di ricezione, a seguito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente, a mezzo di bonifico con valuta fissa per il beneficiario.

Il pagamento delle fatture è subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), che l'Amministrazione effettua d'ufficio ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. La fatturazione dovrà essere emessa secondo le modalità di cui al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55, quindi in forma elettronica, secondo le disposizioni riportate nell'apposita sezione del sito web regionale.

Il Codice Univoco d'Ufficio (CUU) del Dipartimento Politiche sociali è: Z2WOLN.

All'Affidatario non sono concesse anticipazioni in nessuna forma.

La fattura del saldo dovrà essere emessa entro e non oltre il 16 ottobre 2023.

Tale termine potrà essere prorogato una sola volta di 15 giorni su richiesta motivata dell'Affidatario.

Art. 9 - Obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario, ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010, è tenuto ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto un conto corrente bancario o postale, appositamente dedicato alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati all'Amministrazione appaltante entro sette giorni dall'accensione dello stesso, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare.

L'Affidatario è, altresì, tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'Affidatario è tenuto ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del



contratto.

In caso di subappalto, l'Affidatario, alla sottoscrizione del contratto, si impegna a trasmettere all'Amministrazione appaltante, entro 15 giorni dalla sottoscrizione, tutti i contratti dei propri eventuali subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge 136/2010.

L'Affidatario si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Amministrazione appaltante e alla struttura regionale competente in merito all'esercizio delle funzioni prefettizie del Presidente della Regione in materia sanzionatoria, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari.

Art.10 - Stipula del contratto

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 ed è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti e all'approvazione della determina a contrarre in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

La sottoscrizione da entrambe le parti deve essere effettuata entro i 40 giorni successivi all'approvazione della determina a contrarre e contestuale impegno di spesa, con contestuale avvio del servizio.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 642, al fine di perfezionare il contratto di aggiudicazione sarà necessario che l'Affidatario provveda ad assolvere virtualmente l'imposta di bollo di importo pari a euro 16,00 per ogni foglio.

Alla luce dei più recenti orientamenti dell'Agenzia delle Entrate (risposta ad interpello n. 352/2020), fatte salve ulteriori e/o diverse precisazioni dell'Agenzia, il contratto è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine nella misura di euro 16,00 per ogni foglio, anche per la stipulazione mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio e nel caso in cui non vi sia sottoscrizione sullo stesso documento da parte dell'ente istante e dell'Affidatario.

A seguito dell'aggiudicazione il Dipartimento politiche sociali provvederà pertanto ad inserire la "posizione debitoria" nel sistema di riscossione della Regione autonoma Valle d'Aosta, dal quale sarà inviata una notifica via mail al debitore contenente gli estremi per il pagamento tramite il Portale regionale dei pagamenti telematici (<https://riscossione.regione.vda.it>). A tal fine, si inoltreranno all'Affidatario copia dell'avviso di pagamento e l'informativa utenti per i pagamenti elettronici in Valle d'Aosta unitamente alla lettera commerciale e si precisa che in mancanza del pagamento il contratto si intenderà non perfezionato.

Alla luce di quanto sopra inoltre, la sottoscrizione digitale da parte dell'Amministrazione committente e dell'Affidatario avverrà sullo stesso documento.

Nei 30 giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'Affidatario è tenuto a produrre la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui l'Affidatario non produca, entro il termine previsto, la documentazione di cui al comma precedente, l'Amministrazione assegna un ulteriore termine, non superiore a 15 giorni, decorso il quale, qualora l'Affidatario non comprovi l'esistenza di un giustificato motivo per il ritardo e senza che l'Affidatario possa richiedere il rimborso delle spese sostenute per addivenire alla stipulazione del contratto, l'amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e affidare il servizio ad altro operatore economico.



Art.11 - Avvio anticipato del servizio

Ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e dell'articolo 8, comma 1, lettera a) del decreto-legge 16.7.2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11.9.2020, n. 120, l'Amministrazione si riserva di chiedere, nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti eurounitari, l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, mediante apposita comunicazione a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, anche “ *nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura* » .

Nel caso di cui al precedente comma l'Affidatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'avvio anticipato.

Art.12- Durata del servizio

Il servizio avrà inizio dalla stipula del contratto, salvo quanto previsto all'art.11 e dovrà concludersi entro il 15 settembre 2023 con il deposito della relazione di valutazione conclusiva finale di cui all'art. 3 lett.g).

Art 13 - Quinto d'obbligo

Ai sensi dell'articolo 106, comma 12, del d.lgs. 50/2016, l'Amministrazione committente, qualora in corso di esecuzione, ricorrendo i presupposti per modificare il contratto ai sensi dell'articolo 106, commi 1 e 2 del d.lgs. 50/2016, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Art. 14 - Variazioni del contratto

Eventuali variazioni delle attività nell'ambito del Progetto, possono comportare modifiche nel dettaglio operativo del servizio di cui al presente capitolato, fermo restando i contenuti generali e l'importo. Eventuali modifiche, concordate con l'Affidatario, saranno autorizzate dal RUP, sentita l'Autorità di gestione FSE e faranno l'oggetto di apposito verbale sottoscritto dalle Parti. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Affidatario, se non autorizzata dal committente. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 15 - Penali

L'Amministrazione committente, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, può applicare penali fino ad un massimo del 10% dell'importo netto contrattuale, per l'accertata violazione delle norme contrattuali. La somma delle penali non può superare il 10% del valore del servizio, pena la risoluzione del contratto in danno all'Affidatario inadempiente.

È considerata violazione delle norme contrattuali qualsiasi inosservanza a quanto prescritto dal



presente Capitolato. È sanzionabile, in particolare, con una penale fino a un massimo del tre per cento (3%) dell'importo del contratto, in funzione della gravità del fatto, l'inadempimento di qualsiasi delle attività individuate all'articolo 5 del presente capitolato.

L'Affidatario deve portare a termine le attività previste dal servizio affidato nel rispetto del cronoprogramma del Progetto e delle scadenze delle rendicontazioni. In caso di ritardo nell'effettuazione di adempimenti che prevedano un possibile disimpegno di risorse sarà applicata una penale dell'uno per mille (1‰) dell'importo del contratto per ogni settimana di ritardo, intendendosi i giorni naturali, continui e consecutivi.

I ritardi e gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati formalmente per iscritto all'Affidatario, il quale deve comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 15 (quindici) giorni successivi alla data di contestazione. Qualora dette deduzioni, a giudizio dell'Amministrazione committente, non siano accoglibili ovvero non siano pervenute o non siano pervenute entro il termine stabilito, la stessa può procedere all'applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 113 bis del d.lgs. 50/2016.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Affidatario, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Affidatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Affidatario. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide il RUP.

L'ammontare della penalità può essere addebitato sui crediti dell'affidatario, ovvero, mancando crediti o essendo questi insufficienti, sulla garanzia definitiva, senza bisogno di diffida o di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. L'Affidatario ha quindici giorni di tempo per reintegrare la cauzione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 16 - Verbale di regolare esecuzione del servizio

L'accettazione del servizio da parte del committente avverrà a esecuzione ultimata del servizio, tramite apposito verbale redatto dal RUP.

Art. 17 - Subappalto e avvalimento

L'Affidatario è tenuto a eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1, lett. d), del D.Lgs. 50/2016.

Qualora, per aspetti specialistici, l'Affidatario intendesse affidare a soggetti terzi parte delle azioni previste, è consentito il subappalto ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs. n. 50/2016; a tal fine l'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta tecnica, in risposta alla indagine di mercato, deve indicare le parti del servizio che si intendono subappaltare, il nome del sub contraente, l'importo del sub contratto e l'oggetto del lavoro o servizio che si intende subappaltare.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità



professionale.

In caso di partecipazione di soggetti in forma plurisoggettiva, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procederà alla revoca del contratto, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Art. 18 - Responsabilità e assicurazioni

È a carico dell'Affidatario la responsabilità per danni a cose e persone che dovessero verificarsi in occasione dell'esecuzione del servizio.

L'Affidatario è unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni in conformità del presente capitolato, delle prescrizioni contrattuali e del rispetto delle norme di legge e regolamenti.

L'Affidatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone o a cose, arrecati al committente o a terzi per fatto dell'Affidatario medesimo o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto il committente da ogni responsabilità.

Art.19- Garanzia provvisoria e definitiva

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della L. 120/2020, trattandosi di affido diretto, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Prima della stipula del contratto, l'Affidatario dovrà costituire la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del medesimo decreto, pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali eventualmente comminate.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nei casi previsti dall'articolo 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016, che attiene, in particolare, alle certificazioni del sistema di qualità conforme alle norme europee.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del d.lgs. 50/2016 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, l'Amministrazione potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.



La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Amministrazione, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di documento attestante lo stato di avanzamento del servizio.

Art. 20 - Riservatezza e compatibilità

L'Affidatario si impegna, salvo consenso scritto dell'Amministrazione appaltante, a mantenere riservate tutte le informazioni, ivi compresi, in via esemplificativa e non esaustiva, dati e notizie, di qualsiasi natura e provenienza, siano esse in forma verbale, cartacea, elettronica o altro, indipendentemente dal fatto che queste siano di natura tecnica, finanziaria o di altro genere, di cui verrà a conoscenza nell'ambito dell'esecuzione del servizio (di seguito, "Informazioni").

All'Affidatario sarà proibito utilizzare in tutto o in parte le informazioni per scopi diversi da quelli previsti nel contratto.

L'Affidatario garantirà che i propri dipendenti, rappresentanti, consulenti ed altro personale avente accesso a tali informazioni si assumano lo stesso impegno di riservatezza.

E' altresì esclusa la possibilità da parte dell'Affidatario di divulgare le informazioni di cui sopra anche dopo la cessazione del contratto, salvo preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione committente.

Ove applicabile, le parti sono altresì vincolate al rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di dati personali", nonché da quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

Art. 21 - Risoluzione del contratto

Le cause e le modalità di risoluzione del contratto sono quelle previste dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Il contratto potrà inoltre essere risolto qualora la somma delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale e qualora l'Affidatario effettui transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero nel caso di cui all'art.23 del presente capitolato.

Art. 22 - Facoltà di recesso da parte dell'Amministrazione

L'Amministrazione committente, prima della firma del contratto, potrà esercitare la facoltà di recesso, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016. È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto qualora, in corso di esecuzione, venga stipulata una convenzione Consip a condizioni più vantaggiose e l'Appaltatore non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche tali da rispettare i limiti stabiliti dalla suddetta convenzione.

Art. 23 -Cessione, trasferimento, trasformazione della Ditta affidataria



Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o trasformazione dell'Affidatario, questo s'impegna a trasferire le obbligazioni assunte all'Impresa subentrante avente, però, gli stessi requisiti dell'Affidatario. Tale trasferimento di obbligazioni dovrà, comunque, avvenire con il consenso dell'Amministrazione appaltante, che vi provvederà con apposito provvedimento, fatto salvo ogni diritto dell'anticipata risoluzione del contratto entro 60 giorni dalla comunicazione.

Art. 24 - Codice di comportamento

L'Affidatario dichiara di aver preso visione del Codice di comportamento pubblicato sul sito della Regione www.regione.vda.it.

Le gravi e ripetute violazioni degli obblighi derivanti dal codice di comportamento costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 25 - Obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Affidatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle categorie inerenti l'appalto e negli accordi integrativi degli stessi, in vigore per il tempo e nelle aree in cui si svolgono i lavori stessi.

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Amministrazione committente e gli operatori addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alle esclusive dipendenze dell'Affidatario e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questo.

L'Amministrazione rimane estranea anche ai rapporti di natura economica tra l'Affidatario e i suoi dipendenti.

L'Affidatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Affidatario è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Il personale addetto al servizio oggetto del contratto dovrà essere regolarmente assunto dall'Affidatario.

Da parte dello stesso Affidatario dovrà essere fornito, obbligatoriamente, l'elenco nominativo dei lavoratori occupati, aggiornato ad ogni variazione con l'indicazione delle rispettive posizioni INPS, INAIL, ecc.

Art. 26 - Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.)

Ai fini del servizio di cui al presente capitolato non sono rilevabili rischi da interferenza per i



quali sia necessario adottare misure per la sicurezza (rif. Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008 del 5 marzo 2008); pertanto per la procedura di cui trattasi, l'Affidatario non è obbligato alla presentazione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza, trattandosi di servizi di natura intellettuale, è pari a euro 0,00.

Art. 27 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della presente convenzione/del presente contratto e agli adempimenti di legge a ciò conseguenti.

Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e della normativa nazionale vigente, laddove applicabile, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.

Art. 28 - Divieto di cessione del contratto

È vietata, da parte dell'Affidatario, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni del D.lgs 50/2016.

In caso di inosservanza da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione appaltante al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Art. 29 - Cessione del credito

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dal D.lgs 50/2016.

Art. 30 - Domicilio

L'Affidatario deve eleggere e dichiarare esplicitamente il luogo del proprio domicilio, al quale resta inteso che l'Amministrazione committente può inviare, per tutta la durata del contratto, avvisi, richieste, atti ed ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere.

Art. 31 - Eventuale registrazione

Il contratto sarà registrato soltanto in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione, imposta di bollo, registro, diritti di segreteria e per copia di atti o disegni, sono a carico dell'Affidatario.

Art. 32 - Definizione delle controversie

Fermi restando i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale di cui agli articoli 205 e seguenti del d.lgs. 50/2016, la definizione delle eventuali controversie insorte tra l'Amministrazione e l'Affidatario è devoluta al giudice ordinario presso il Tribunale territorialmente e funzionalmente competente.

Resta in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato.

Acronimo: maltrattanti 2022

Sintesi Progetto: Attuazione di un servizio di formazione in favore di operatori di settore a contatto di uomini maltrattanti e la definizione e progettazione operativa di un modello di intervento di presa in carico, individuale e/o di gruppo, di uomini autori di violenza per la Valle d'Aosta. Diffusione del modello presso gli stakeholders.

Stato scheda: Validata

Stato Progetto: Presentato

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Dipartimento Politiche sociali			
Attuatore	RAVA - Dipartimento Politiche sociali			
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali			
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali			
Controllore di primo livello	BDO ITALIA (in RTI)			
Beneficiario	RAVA - Dipartimento Politiche sociali			

Anagrafica

Asse/OT	Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà (OT9) / 9 - Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	
Priorità di investimento	9.i) Inclusione attiva e pari opportunità	
Obiettivo specifico/Risultato atteso	9.2 Occupabilità soggetti vulnerabili	
Azioni da Programma	9.2.3 - Progetti integrati di inclusione attiva	
Classificazione Protocollo	5.9.1 - AFFARI GENERALI DELLA CATEGORIA (classificazione prevalente 5.9.15)	
Progetto strategico	NO	
Piano scuola d'eccellenza	NO	
Costo previsto	91.530,00	
Responsabilità gestionale	Titolarità regionale	
Tipo Progetto	02 - Acquisto o realizzazione di servizi	
Tipo aiuto	Intervento che non costituisce aiuto di stato	
Note	Il costo è calcolato IVA e spese di gara incluse. Finanziamento netto pari a euro 75.000	
Data inizio prevista	16/08/2022	
Data fine prevista	29/09/2023	
Tipo procedura attivazione originaria	Non Rilevante (progetto individuato con una Procedura di Attivazione del ciclo di Programmazione attuale)	Codice procedura attivazione originaria
Pianificazione	NO	

Contesto e motivazioni

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale

I dati Istat fanno rilevare che tre donne su dieci subiscono, tra i sedici ed i settanta anni, qualche forma di maltrattamento e di conseguenza, più o meno, tre uomini su dieci questa violenza la esercitano. Sono dati fortemente al ribasso perché la violenza di genere si consuma principalmente all'interno delle mura domestiche e da quelle il più delle volte non esce.

Stupri, molestie, stalking, violenza psicologica ed economica subita sia in contesti familiari che extradomestici, rappresentano ulteriori manifestazioni di un fenomeno sociale che va affrontato, adottando misure di prevenzione e contrasto integrate ovvero condivise dai soggetti che già svolgono attività di segnalazione e presa in carico delle donne vittime di violenza.

La legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2013 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e il Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere 2015/2017, approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 996/XIV del 27 gennaio 2015 hanno dato il sostegno normativo e le linee di indirizzo per la sistematizzazione e la messa in atto di azioni e interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne. Tra queste azioni riveste fondamentale importanza la formazione degli operatori e delle operatrici che, a vario titolo, si occupano di tutelare e accogliere le vittime di violenza. Negli ultimi anni sono state realizzate molte iniziative formative rivolte agli operatori e operatrici delle c.d. Agenzie Segnalanti, vale a dire le istituzioni e le associazioni che possono "segnalare" la vittima per l'inserimento presso la struttura di prima accoglienza.

Nel 2020 però, ad una situazione che era già di 'normale' emergenza, si è sommata l'emergenza sanitaria: quest'ultima, inaspettatamente, si è configurata anche come un'occasione per sperimentare servizi "a distanza" e modalità di lavoro più "flessibili e innovative" quali le videochiamate e le riunioni sulle piattaforme online: ad esempio il Centro donne contro la violenza gestito dall'omonima associazione, ha fortemente rimodulato la propria attività, incrementando l'orario di apertura ed i canali di contatto. Il servizio di accoglienza e ascolto è stato potenziato attraverso l'attivazione di un numero telefonico attivo tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 20.00 al quale era possibile telefonare e/o inviare messaggi anche attraverso l'applicativo whatsapp. Quando la normativa lo ha permesso, è stata anche ripristinata la possibilità di attivare, previo appuntamento, colloqui singoli presso la sede operativa. E' rimasta inoltre sempre attiva la casella di posta elettronica dedicata, mentre il numero verde nazionale anti-violenza e stalking "1522", attivo tutti i giorni h 24, ha permesso una copertura totale delle richieste di aiuto. Durante la pandemia le attività di promozione, sensibilizzazione e informazione hanno avuto un ruolo strategico, in quanto hanno permesso di diffondere le informazioni di carattere organizzativo ed operativo, sensibilizzare l'opinione pubblica e continuare a mantenere alta l'attenzione sulla tematica. A tal proposito, il Centro antiviolenza ha potenziato la propria attività sui social media, ha revisionato il sito internet e avviato diverse collaborazioni con testate giornalistiche locali, televisioni locali ed emittenti radiofoniche. Ma a quanto fatto va affiancata una azione che includa anche l'altra parte del fenomeno, ovvero i soggetti che questa violenza la agiscono.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto

I percorsi formativi finora attuati hanno favorito il rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche degli operatori e le loro capacità di analisi e di approccio al contesto socioculturale in cui si colloca il fenomeno, contribuendo, altresì, a renderli consapevoli della validità del lavoro di rete. Un'efficace azione di contrasto e prevenzione non può prescindere dalla presa in carico, non meramente repressiva, degli uomini autori della violenza.

Riconoscere, avvicinare, incontrare e prendere in carico gli uomini autori di violenza è un modo, riconosciuto efficace da evidenze nazionali e internazionali, per prevenire la violenza e tutelare, durevolmente, le vittime. È pertanto necessario e improcrastinabile realizzare un intervento che doti gli operatori e operatrici delle Agenzie segnalanti e gli altri attori privilegiati del territorio (a titolo esemplificativo: Forze dell'Ordine, Operatori socio-sanitari del territorio, operatori sanitari del Pronto soccorso, Sportello diocesano Caritas, Operatrici della Casa rifugio, operatrici del centro antiviolenza, polizia locale, operatori del terzo settore, etc..) di strumenti teorici e operativi sia per la lettura del fenomeno della violenza sia per la presa in carico individuale e o di gruppo delle persone che la agiscono.

L'outcome principale di queste azioni dovrà essere la definizione e progettazione operativa di un modello di intervento di presa in carico, individuale e/o di gruppo, di uomini autori di violenza pensato per la realtà valdostana.

Per garantire la sostenibilità di tale modello, sarà necessario tenere conto delle specificità del contesto valdostano.

Come nel resto del Paese infatti anche nella nostra regione la situazione di emergenza sanitaria ha avuto significative ricadute sugli aspetti e sulle abitudini di vita sociale delle persone e delle famiglie, in quanto ha portato all'isolamento e alla drastica diminuzione dei contatti interpersonali e delle relazioni, alla convivenza forzata, alla restrizione della circolazione e ad una maggiore instabilità socio-economica. In un simile scenario, che ha amplificato sentimenti di solitudine, incertezza, timore e diffidenza nei confronti degli altri, il fenomeno della violenza di genere si è ulteriormente aggravato, determinando un aumento del numero stesso di episodi e talvolta anche una recrudescenza dell'escalation delle varie forme di violenza. I mesi di isolamento e di distanziamento sociale per molti hanno significato un maggior ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social media, diventati strumenti privilegiati di contatto e di scambio, ma talvolta anche ulteriori spazi in cui riversare violenza e aggressività.

Obiettivo specifico del Progetto in termini di risultato atteso

Realizzare un intervento che consenta agli operatori e operatrici delle Agenzie segnalanti e agli altri attori privilegiati del territorio di sviluppare paradigmi di lettura del fenomeno orientati a integrare la tutela delle donne che hanno subito violenza, sia attraverso la presa in carico della relazione disfunzionale alla base dei fenomeni di violenza, includendo pertanto nell'intervento anche gli uomini che la agiscono; sia attraverso consolidati modelli di intervento sul recupero e sulla rieducazione degli uomini che esercitano tale violenza, ad opera degli attori del territorio

Descrizione delle attività previste:

Attività	L'intervento si concretizza nell'affido di un servizio strutturato nelle seguenti fasi: - progettazione e contestualizzazione dell'intervento e analisi della domanda di formazione; - intervento formativo di primo livello, in presenza o a distanza a seconda della situazione sanitaria; - individuazione dei partecipanti al secondo livello di formazione; - intervento formativo di secondo livello, preferibilmente in presenza se le condizioni sanitarie lo permetteranno, altrimenti, compatibilmente con gli argomenti trattati, a distanza; - definizione di un modello di presa in carico degli uomini autori di violenza in Valle d'Aosta; - divulgazione del modello di presa in carico degli uomini autori di violenza modulato su target specifici; - valutazione del servizio e relazione riassuntiva dell'attività complessiva svolta, con analisi del percorso effettuato, delle criticità e i risultati raggiunti e descrizione degli eventi realizzati per la sua diffusione.
Descrizione attività	L'Aggiudicatario garantisce lo svolgimento dell'attività formativa, la definizione di un modello di presa in carico degli uomini autori di violenza in Valle d'Aosta e la sua valutazione; in particolare: a) produce una progettazione di dettaglio e una contestualizzazione dei due livelli dell'intervento formativo, per un'adeguata analisi della domanda di formazione sul tema della presa in carico degli uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive, attraverso un'indagine strutturata dei fabbisogni, anche in relazione ai recenti sviluppi dovuti alla pandemia; b) realizza un intervento formativo di primo livello, in presenza e/o a distanza, diretto agli operatori delle agenzie segnalanti e agli operatori del terzo settore, affrontando il tema della violenza maschile contro le donne, centrando l'attenzione sulla necessità del coinvolgimento maschile per prevenirla e sull'autore della violenza, al fine di mettere a punto modelli di intervento non meramente repressivi o espulsivi. c) Individuazione/selezione dei partecipanti al secondo livello di formazione. Al termine del primo livello di formazione deve essere prevista l'individuazione/selezione dei partecipanti al secondo livello. Questa fase andrà realizzata in collaborazione con gli enti di riferimento degli operatori stessi. I criteri di selezione andranno individuati in collaborazione con i soggetti dell'amministrazione regionale referente di progetto. d) Intervento formativo di secondo livello, preferibilmente in presenza oppure a distanza, compatibilmente con le materie trattate. E' richiesta la realizzazione di un intervento formativo di secondo livello finalizzato a formare un gruppo di operatori che saranno coinvolti direttamente nella definizione del modello (individuale e/o di gruppo) di presa in carico rivolti agli uomini maltrattanti. Questo intervento, rivolto preferibilmente ma non esclusivamente, ad operatori e operatrici già partecipanti al primo livello, dovrà approfondire temi specifici, come ad esempio il profilo dell'uomo maltrattante, le tipologie di maltrattamenti, le reazioni emotive dell'operatore, nonché ipotizzare e progettare un modello di intervento di presa in carico degli uomini autori di violenza che tenga conto delle caratteristiche della realtà locale valdostana. e) Definizione di un modello di presa in carico degli uomini autori di violenza in Valle d'Aosta: è richiesta la definizione e progettazione operativa di un modello di intervento di presa in carico, individuale e/o di gruppo, di uomini autori di violenza adatta alla realtà del territorio valdostano. f) Divulgazione del modello di presa in carico degli uomini autori di violenza in Valle d'Aosta. Una volta elaborato e definito il modello di cui al punto e), sarà compito dell'Affidatario definire e realizzare, in accordo con l'Amministrazione regionale competente, un piano per la divulgazione dello stesso presso i soggetti interessati presenti sul territorio valdostano (es. forze dell'ordine, psicologi, terzo settore, etc), prevedendo, almeno una conferenza o altro avvenimento pubblico, compatibile con eventuali disposizioni sanitarie in vigore, che presenti il modello di presa in carico agli stakeholders interessati, realizzazione di un mini video di presentazione e altro materiale esplicativo (es depliant). g) Valutazione del servizio e relazione riassuntiva: alla conclusione del servizio sarà richiesta l'elaborazione di una relazione riassuntiva del lavoro svolto che analizzi il percorso effettuato, le criticità e i risultati raggiunti. Tale relazione riassuntiva dovrà concretizzarsi in un elaborato da consegnare al committente nella quale venga dato atto degli step portati a termine per la realizzazione del modello e venga allegato copia o esemplare del materiale prodotto e prova degli eventi realizzati per la sua diffusione. Un rappresentante dell'Ente aggiudicatario e il suo responsabile degli interventi formativi saranno chiamati a partecipare alle riunioni periodiche di aggiornamento, monitoraggio e verifica con i rappresentanti delle Strutture regionali coinvolte.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali

Come documenti strategici in materia possono essere ricordati:

- CEDU 4 novembre 1950 ed i suoi Protocolli, ratificata con legge 4 agosto 1955, n. 848;
- Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, ratificata dall'Italia con il decreto legislativo 15 dicembre 2015, n. 212;
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul", ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77

Normativa regionale, statale e europea

Il quadro normativo nazionale è particolarmente ricco, a testimonianza che il problema ha radici lontane; si citano in materia:
legge 15 febbraio 1996, n. 66, "Norme contro la violenza sessuale";
legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
·legge 4 aprile 2001, n. 154, "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
·Legge 23 aprile 2009, n. 38, "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori";
·Legge 15 ottobre 2013, n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
Piano operativo "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 23 novembre 2017;
·Legge 19 luglio 2019, n. 69, "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere";
·Legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 "Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013" e infine la legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2013 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e il conseguente Piano triennale degli interventi contro la violenza di genere 2015/2017, approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 996/XIV del 27 gennaio 2015 hanno dato il sostegno normativo e le linee di indirizzo per la sistematizzazione e la messa in atto di azioni e interventi per prevenire e contrastare la violenza contro le donne.

Priorità Europa 2020

INC

Contributo previsto dal Progetto in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020'

Il potenziamento dei sistemi di protezione sociale e la costruzione di una società più coesa, capace di prendersi cura oltre che delle vittime di violenza anche di chi non riesce a contenere le dinamiche di violenza rientra nella strategia di Europa 2020 relativa alla crescita inclusiva. Questo progetto porta avanti l'impegno della Regione nel contrasto alla violenza di genere, secondo un modello di intervento fondato su iniziative sia di prevenzione e contrasto sia di sostegno.
Po regionale FSE 9.2. Potenziamento dei sistemi di protezione sociale e costruzione di una società più coesa.
Modernizzazione delle competenze professionali degli operatori di settore.

Area di specializzazione S3

Non pertinente

Principi trasversali

Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alle catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)

NON PERTINENTE

Parità fra uomini e donne	SI
	Rientra nell'adozione di azioni positive specificatamente rivolte alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere con attenzione oltre che all'aspetto di presa in carico delle donne maltrattate, anche alla dimensione culturale del fenomeno, assistenza, sostegno e prevenzione nelle famiglie.
Pari opportunità e non discriminazione	SI
	Formazione e aggiornamento del personale con una specifica attenzione a rafforzare le competenze rispetto alle problematiche tipiche degli utenti molto svantaggiati (in questo caso maltrattanti e maltrattate/i)

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva	SI
	molteplicità dei soggetti coinvolti
Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili	- <i>organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al Progetto</i> Le forze dell'ordine e altri operatori coinvolti possono a partire dal modello proposto per proseguire in autoformazione - <i>finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al Progetto</i> - <i>degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al Progetto in termini di produzione di risultati positivi</i>
Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3	NO
Coerenza strategia alpina	
Approccio partecipativo	NON PERTINENTE

Procedura di attivazione

Codice Procedura attivazione locale	22XX
Tipo Procedura attivazione	Individuazione diretta nel Programma
Aiuti	NO
Descrizione Procedura	Progetto a individuazione diretta titolarità regionale. Procedura di aggiudicazione, preceduta da avviso di indagine di mercato, tramite affidamento diretto ai sensi art1 com 2 lett. A) L.n. 120/2020 e L.n. 108 del 29 luglio 2021

Responsabile della procedura

Tipo responsabile	Regione		
Denominazione Ente	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA		
Assessorato	ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI		
Struttura/Ufficio	DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI		
Data avvio Procedura	16/08/2022	Data fine Procedura	30/10/2022

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05)	02.12
Natura Progetto	02 - Acquisto o realizzazione di servizi
Tipologia Progetto	12 - Corsi di formazione
Settore Progetto	10 - Servizi per la p.a. e per la collettività
Sottosettore Progetto	99 - Altri servizi per la collettività
Categoria Progetto	999 - Altri servizi per la collettività
Iter procedurale (TC46)	0201 - Stipula Contratto
CUP definitivo	Semplice

Dati per l'IGRUE

Localizzazione

Localizzazione geografica (TC16)

Località	Indirizzo	Note
TUTTI I COMUNI		

Tipo di localizzazione (TC10) A - Areale

Informazioni generali

Progetto complesso (TC07)

Grande Progetto (TC08)

Generatore entrate NO

Livello istituzione strumento finanziario (TC09)

Fondo di fondi NO

Gruppi vulnerabili (TC13) 03 - Progetto NON destinato a gruppo vulnerabile

Classificazioni

Campo intervento (TC12.1) 109 - Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità

Forme finanziamento (TC12.2) 01 - Sovvenzione a fondo perduto

Tipo di territorio (TC12.3) 07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4) 07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5) 24 - Altri servizi non specificati

Dimensione tematica secondaria (TC12.6) 07 - Parità di genere

Risultato atteso (TC12.7) 09.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili

Tipologia intervento FEASR (TC12.8)

Altre classificazioni (TC12.9)

Azione - linea azione (TC12.10) 9.2.3 2014IT05SFOP011 - Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione

Classificazioni Quadro strategico regionale (QSR)

Natura Progetto (TC05 e TC12.1)	02 - Servizi alle persone
Tipo beneficiario (TC25)	
Divisione	2.4 Regione e autonomia locale
Descrizione di dettaglio	Regione
Tipologia destinatario	
Tipologia generale	Cittadini
Condizione nel mercato del lavoro (TC29)	NON PERTINENTE
Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31)	NON PERTINENTE
I destinatari selezionati sono tutti obbligatori?	NO
Caratteristiche destinatari	
Tipo territorio	03 - Area mista
Strumenti di integrazione	NON PERTINENTE

Classificazioni Aree interne (AI) - Non pertinente

Strumento attuativo

Tipologia strumento	SDA - STRUMENTI ATTUAZIONE DIRETTA
Aree interne	

Dati finanziari

Piano voci di spesa

Piano voci di spesa ammissibili Appalti

Beneficiario	Macro voce	Voce di spesa	Costo unit. (A)	Q.tà (B)	Importo totale previsto (A*B)	di cui risorse professionali interne (importo in euro)	% voce spesa su macro voce	Note
2022								
RAVA - Dipartimento Politiche sociali	B.2 - REALIZZAZIONE - COSTI DIRETTI	B.2.19 - Altre spese (specificare)	30,00	1	30,00	0,00	0,03	Contributo Anac
RAVA - Dipartimento Politiche sociali	B.2 - REALIZZAZIONE - COSTI DIRETTI	B.2.18 - Erogazione del servizio	36.600,00	1	36.600,00	0,00	39,99	
Totale anno					36.630,00	0,00	40,02	
2023								
RAVA - Dipartimento Politiche sociali	B.2 - REALIZZAZIONE - COSTI DIRETTI	B.2.18 - Erogazione del servizio	54.900,00	1	54.900,00	0,00	59,98	
Totale anno					54.900,00	0,00	59,98	
Totale					91.530,00	0,00	100,00	

Quadro economico

Beneficiario	Macro voce	Descrizione voce di spesa	Importo previsto
RAVA - Dipartimento Politiche sociali	B.2 - REALIZZAZIONE - COSTI DIRETTI	B.2.18 - Erogazione del servizio	91.500,00
RAVA - Dipartimento Politiche sociali	B.2 - REALIZZAZIONE - COSTI DIRETTI	B.2.19 - Altre spese (specificare)	30,00
Totale			91.530,00

Dotazione finanziaria pubblica

Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
45.765,00	32.035,50	13.729,50	0,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione capitolo	Richiesta	Descrizione richiesta	Anno	Fonte	Importo
22519	Spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento di personale regionale per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota UE	22519	Spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento di personale regionale per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota UE	2022	UE	13.725,00
22522	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota UE	22522	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota UE	2023	UE	27.450,00

Capitolo	Descrizione capitolo	Richiesta	Descrizione richiesta	Anno	Fonte	Importo
22522	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota UE	22522	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota UE	2022	UE	4.590,00
22523	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota Stato	22523	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota Stato	2023	Stato	19.215,00
22520	Spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento di personale regionale per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota Stato	22520	Spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento di personale regionale per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota Stato	2022	Stato	9.607,50
22523	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota Stato	22523	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota Stato	2022	Stato	3.213,00
22521	Spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento di personale regionale per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota di cofinanziamento regionale	22521	Spese per l'acquisto di servizi per formazione e addestramento di personale regionale per la presa in carico di soggetti a rischio di esclusione nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota di cofinanziamento regionale	2022	Regione	4.117,50
22524	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota di cofinanziamento regionale	22524	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota di cofinanziamento regionale	2022	Regione	1.377,00
22524	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota di cofinanziamento regionale	22524	Spese per contratti di servizio pubblico finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomizzazione di donne a rischio di discriminazione di genere e esclusione sociale e formazione rivolta agli operatori del settore nell'ambito del Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 - quota di cofinanziamento regionale	2023	Regione	8.235,00

Totale						91.530,00
--------	--	--	--	--	--	-----------

Dati fisici**Indicatori di realizzazione* comuni (TC44)**

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto
Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	222	Progetti	UE	1,00	

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione* definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto
------------------------	--------	-----------------	------------	------------------------	---

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto	Aree interne
Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	4005	Persone	UE	80,00	90,00		NO

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore iniziale (baseline)	Valore atteso (target)	Descrizione del contributo del Progetto	Aree interne
------------------------	--------	-----------------	------------	----------------------------	------------------------	---	--------------

Indicatori da CUP - non previsto

Indicatore Occupazionale - non previsto

Indicatori Aree interne - non previsto

Dati procedurali**Cronoprogramma procedurale**

Fase procedurale già disponibile	Data effettiva	Soggetto competente
----------------------------------	----------------	---------------------

Iter procedurale

Codice fase	Descrizione fase	Data inizio prevista	Data fine prevista	Data approvazione	Soggetto competente
Acquisto o realizzazione di servizi					
0201	Stipula Contratto	02/11/2022	31/08/2023		RAVA - Dipartimento Politiche sociali
0202	Esecuzione Fornitura	02/11/2022	31/08/2023		RAVA - Dipartimento Politiche sociali

Procedure di aggiudicazione

Tipo procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO				

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
27/07/2022 16:03:59	Avviso indagine di mercato.doc (185.3 kB)	Avviso Indagine di mercato_versione 1	27/07/2022	185.3 kB	NO
27/07/2022 16:04:36	All_1_Modulo_Adesione.docx (225.2 kB)	Allegato n. 1 all'Avviso indagine di mercato - Modulo di adesione_versione 1	27/07/2022	225.2 kB	NO
27/07/2022 16:05:25	All_1bis_RTI_Modulo_Adesione.docx (145 kB)	Allegato n. 1 bis all'Avviso indagine di mercato - Modulo di adesione per RTI_versione 1	27/07/2022	145 kB	NO
27/07/2022 16:05:49	All_2 capitolato oneri.doc (237.1 kB)	Capitolato prestazionale d'oneri (Allegato n. 2 all'Avviso indagine di mercato - Allegato n. 1 al PD)_versione 1	27/07/2022	237.1 kB	NO
27/07/2022 16:09:38	All_4 Proposta Economica.docx (146.1 kB)	Allegato n. 4 all'Avviso indagine di mercato - Proposta economica_versione 1	27/07/2022	146.1 kB	NO
27/07/2022 16:10:22	PD maltrattanti.docx (67.5 kB)	Bozza del Provvedimento dirigenziale - determina a contrarre e contestuale affido diretto_versione 1	28/07/2022	67.5 kB	NO
23/09/2022 10:58:46	Avviso indagine di mercato.doc (185.9 kB)	Avviso Indagine di mercato	22/09/2022	185.9 kB	NO
23/09/2022 11:01:06	All_1_Modulo_Adesione.docx (96.9 kB)	Allegato n. 1 all'Avviso indagine di mercato - Modulo di adesione	22/09/2022	96.9 kB	NO
23/09/2022 11:03:08	All_1bis_RTI_Modulo_Adesione.docx (94.9 kB)	Allegato n. 1 bis all'Avviso indagine di mercato - Modulo di adesione per RTI	22/09/2022	94.9 kB	NO
23/09/2022 11:03:43	All_2 capitolato oneri_22sett.doc (244.7 kB)	Capitolato prestazionale d'oneri (Allegato n. 2 all'Avviso indagine di mercato - Allegato n. 1 al PD)	22/09/2022	244.7 kB	NO
23/09/2022 11:04:46	All_4 Proposta Economica.docx (95.8 kB)	Allegato n. 4 all'Avviso indagine di mercato - Proposta economica	22/09/2022	95.8 kB	NO
23/09/2022 11:05:30	PD maltrattanti.docx (69.3 kB)	Bozza del Provvedimento dirigenziale - determina a contrarre e contestuale affido diretto	22/09/2022	69.3 kB	NO

Riepilogo

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Progetto	14/06/2021 14:13:55	Ferraris Michela
Inoltro per validazione	28/07/2022 14:09:52	Lotto Luca
Validata	03/10/2022 10:16:40	Del Favero Cristina

VITALIANO VITALI

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022522 SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E ALL'AUTONOMIZZAZIONE DI DONNE A RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE E ESCLUSIONE SOCIALE E FORMAZIONE RIVOLTA AGLI OPERATORI DEL SETTORE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - QUOTA UE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico

V Livello: U.1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico

SIOPE: 1030215999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022522	32.025,00	6130
		32.025,00	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
220424		9530064998	F53C2200082 0006	2023	32.025,00	32.025,00
						32.025,00

Cronoprogramma

Anno	Importo
2023	32.025,00
	32.025,00

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0020199	Vincoli Impegno/Accertamento	60	2023	32.025,00	2023

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022523 SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E ALL'AUTONOMIZZAZIONE DI DONNE A RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE E ESCLUSIONE SOCIALE E FORMAZIONE RIVOLTA AGLI OPERATORI DEL SETTORE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - QUOTA STATO

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico

V Livello: U.1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico

SIOPE: 1030215999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022523	22.417,50	6131
		22.417,50	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
220424		9530064998	F53C2200082 0006	2023	22.417,50	22.417,50
						22.417,50

Cronoprogramma

Anno	Importo
2023	22.417,50
	22.417,50

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0020198	Vincoli Impegno/Accertamento	61	2023	22.417,50	2023

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022524 SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E ALL'AUTONOMIZZAZIONE DI DONNE A RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE E ESCLUSIONE SOCIALE E FORMAZIONE RIVOLTA AGLI OPERATORI DEL SETTORE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico

V Livello: U.1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico

SIOPE: 1030215999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022524	9.607,50	6132
		9.607,50	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
220424		9530064998	F53C2200082 0006	2023	9.607,50	9.607,50
						9.607,50

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022519 SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI PERSONALE REGIONALE PER LA PRESA IN CARICO DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - QUOTA UE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.04.000 Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente

V Livello: U.1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.

SIOPE: 1030204999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022519	13.718,90	6133
		13.718,90	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
220424		9530064998	F53C2200082 0006	2023	13.718,90	13.718,90
						13.718,90

Cronoprogramma

Anno	Importo
2023	13.718,90
	13.718,90

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0020199	Vincoli Impegno/Accertamento	60	2023	13.718,90	2023

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022520 SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI PERSONALE REGIONALE PER LA PRESA IN CARICO DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - QUOTA STATO

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.04.000 Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente

V Livello: U.1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.

SIOPE: 1030204999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022520	9.603,23	6134
		9.603,23	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
220424		9530064998	F53C2200082 0006	2023	9.603,23	9.603,23
						9.603,23

Cronoprogramma

Anno	Importo
2023	9.603,23
	9.603,23

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0020198	Vincoli Impegno/Accertamento	61	2023	9.603,23	2023

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022521 SPESE PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DI PERSONALE REGIONALE PER LA PRESA IN CARICO DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.04.000 Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente

V Livello: U.1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.

SIOPE: 1030204999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022521	4.115,67	6135
		4.115,67	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
220424		9530064998	F53C2200082 0006	2023	4.115,67	4.115,67
						4.115,67

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022522 SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E ALL'AUTONOMIZZAZIONE DI DONNE A RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE E ESCLUSIONE SOCIALE E FORMAZIONE RIVOLTA AGLI OPERATORI DEL SETTORE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - QUOTA UE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico

V Livello: U.1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico

SIOPE: 1030215999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022522	15,00	6136
		15,00	

Creditore

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8460		9530064998	F53C2200082 0006	2023	15,00	15,00
						15,00

Cronoprogramma

Anno	Importo
2023	15,00
	15,00

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0020199	Vincoli Impegno/Accertamento	60	2023	15,00	2023

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022523 SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E ALL'AUTONOMIZZAZIONE DI DONNE A RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE E ESCLUSIONE SOCIALE E FORMAZIONE RIVOLTA AGLI OPERATORI DEL SETTORE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - QUOTA STATO

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico

V Livello: U.1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico

SIOPE: 1030215999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022523	10,50	6137
		10,50	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8460		9530064998	F53C2200082 0006	2023	10,50	10,50
						10,50

Cronoprogramma

Anno	Importo
2023	10,50
	10,50

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0020198	Vincoli Impegno/Accertamento	61	2023	10,50	2023

Annotazioni a scritture contabili

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022524 SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E ALL'AUTONOMIZZAZIONE DI DONNE A RISCHIO DI DISCRIMINAZIONE DI GENERE E ESCLUSIONE SOCIALE E FORMAZIONE RIVOLTA AGLI OPERATORI DEL SETTORE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020 - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico

V Livello: U.1.03.02.15.999 Altre spese per contratti di servizio pubblico

SIOPE: 1030215999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0022524	4,50	6138
		4,50	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8460		9530064998	F53C2200082 0006	2023	4,50	4,50
						4,50

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 24/02/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO